

Rassegna del 18/06/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

18/06/19 **Corriere del Trentino**
18/06/19 **Trentino**

12 Nations League bilancio ok Bene gli italiani della Trentino
44 Secondo opposto, per l'Itas Trentino c'è l'ipotesi Djuric

Ferro Erica 1
Di Giangiacomo Maurizio 2

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

18/06/19 **Corriere dello Sport**
18/06/19 **Trentino**

36 Il vivaio italiano esiste
44 L'Italia batte la Bulgaria 13 punti per Candellaro

Lisi Carlo 3
... 4

Volley

Nations League bilancio ok Bene gli italiani della Trentino

Come già accaduto nel secondo, anche il terzo weekend del Preliminary Round di Volleyball Nations League appena andato in archivio ha riservato quattro vittorie su sei partite complessivamente disputate ai giocatori di Trentino volley impegnati con le rispettive nazionali. *En plein* per l'Italia di Candellaro, Giannelli e Cavuto (del quale la società di via Trener non ha ancora ufficializzato il prestito a Ravenna), che ha ottenuto tre successi in quattro set, regolando nell'ordine Giappone, Australia e Bulgaria. Tre partite da titolare invece per Jenia Grebennikov, che a Cannes ha però trovato pochissime soddisfazioni: la sua Francia ha infatti vinto solo la prima gara (contro la Germania), perdendo invece le successive con Argentina e Usa. Nell'attuale classifica l'Italia sale al quarto posto, scavalcando proprio la Francia che scivola al quinto; un piazzamento che le consentirebbe comunque di disputare la Final Six di Chicago in

programma fra il 10 e il 14 luglio. Nel prossimo fine settimana gli azzurri saranno di scena alla rinnovata Allianz Cloud di Milano per sfidare la Serbia (che potrebbe schierare Lisinac e Kovacevic, ai quali finora il ct Nikola Grbic ha concesso una pausa più lunga in vista del torneo di qualificazione olimpica di agosto a Bari), l'Argentina e la Polonia mentre la Francia giocherà ad Ardabil (Iran) contro Australia, Portogallo e i padroni di casa. Nonostante non sia figurato nemmeno lui fra i giocatori che sono andati referto nel fine settimana, Aaron Russell si è comunque unito al gruppo degli Stati Uniti impegnato a Cannes. Dopo un mese e mezzo di riposo successivo alla fine della stagione italiana, durante il quale lo schiacciatore ha effettuato anche una serie di terapie al ginocchio infortunato allo scorso Mondiale per club, ha ripreso ad allenarsi con la nazionale a stelle e strisce: l'obiettivo è migliorare la condizione.

Erica Ferro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Secondo opposto, per l'Itas Trentino c'è l'ipotesi Djuric

Volley SuperLega. Il greco potrebbe tornare a vestire per la terza volta la maglia di Trento

MAURIZIO DI GIANGIACOMO

TRENTO. Sarà quasi sicuramente straniero e potrebbe rispondere al nome di Mitar Djuric il secondo opposto dell'Itas Trentino per la stagione 2019/2020. Un cavallo di (doppio) ritorno per avere qualche garanzia in più, quale rincalzo di Luca Vettori.

Uomo dei trionfi Itas

Il greco-bosniaco, a Trento nelle stagioni dei trionfi tra il 2011 e il 2013, tornò a vestire la maglia bianca dei cinque volte campioni del mondo al termine della stagione 2014/2015, giusto in tempo per prendere parte al quarto successo tricolore dell'Itas (il secondo per lui, che a Trento ha vinto anche un Mondiale per Club e due Coppe Italia), sempre con Radostin Stoytchev in panchina. Rimasto ai gialloblù nella stagione 2015/2016, nelle due successive militò sempre in SuperLega nella Calzedonia Verona, prima di

trasferirsi al Paok Salonicco. E siamo all'ultima stagione che, dopo l'ennesimo infortunio, Djuric ha concluso con la maglia dello Stade Poitevin Poitiers, nella massima serie francese.

Le ragioni del cuore

A riportarlo in Italia potrebbero essere anche le ragioni del cuore: l'ex azzurra Martina Guiggi, che ha sposato nel maggio del 2018, sta infatti per dargli un figlio. Tornando alle esigenze dell'Itas Trentino, la scelta di un secondo opposto straniero è quasi obbligata per la scarsa offerta sul mercato italiano. Detto che nelle scorse settimane per quel ruolo si è fatto anche il nome del francese della Calzedonia Verona Boyer (che però, a quel punto, rischierebbe di diventare il primo), va ricordato il fatto che l'Itas è attesa anche dalla Champions League, dove potrebbe schierare tutti gli stranieri a disposizione, senza limitazioni. In SuperLega, per inserire Djuric (o un altro opposto con passaporto straniero) Lorenzetti ha comunque la possibilità di alternare Codarin (o il possibile rientrante Galassi) al centrale serbo Lisinac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



• Mitar Djuric (a destra) probabile cavallo di ritorno a Trento



LA NAZIONALE SCOPRE NOMI NUOVI

Il vivaio italiano esiste

di Carlo Lisi

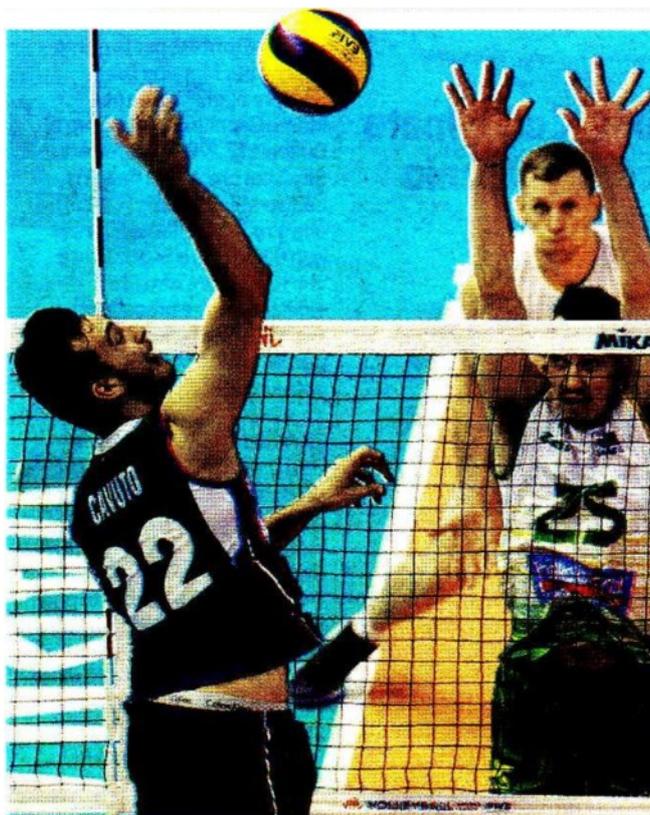
Dopo tre week end di gare, si può sottolineare: chi pensava che l'Italia di Blengini, piena zeppa di esordienti non fosse all'altezza della Nations League si sbagliava di grosso. Anzi probabilmente è caduta in errore una buona parte del movimento di vertice, che spesso ha preferito ingaggiare (e far giocare) giocatori stranieri di media levatura, senza dare fiducia ai prodotti del vivaio italiano. Su nove partite l'Italia ne ha vinte sette, un bel bottino che vale la terza posizione nella classifica generale della VNL maschile. Questo gruppo scelto dal ct azzurro sta dimostrando di avere una bella leadership in quel talento puro di Simone Giannelli, ma anche nella fresca vena difensiva e non solo di Fabio Balaso; di poter contare sull'espe-

rienza di giocatori di qualità come Simone Anzani, Davide Candellaro, Oleg Antonov e Matteo Piano, rientrato con due prestazioni più che soddisfacenti dopo l'infortunio accusato nel finale di campionato; ma soprattutto di poter sfruttare la potenza di Gabriele Nelli, che ha ribadito di essere un gran bomber anche a livello assoluto. Poi la freschezza unita all'entusiasmo di ragazzi più o meno conosciuti con Roberto Russo, Oreste Cavuto, Riccardo Sbertoli, Daniele Lavia e l'ultimo utilizzato in ordine di tempo, Giulio Pinali. Senza dimenticare Giacomo Raffaelli o Alberto Polo. Si tratta di elementi che sicuramente oggi stanno regalando soddisfazioni ai tifosi italiani e al ct Blengini, che poi avrà il piacevole imbarazzo di doverli selezionare ulteriormente quando si tratterà di scegliere la squadra

per la qualificazione olimpica di Bari. Ma non dobbiamo dimenticare che dietro di loro, ci sono altri talenti che aspettano di emergere ed essere lanciati. Questa Nations League si sta rivelando utilissima per studiare quel ricambio generazionale di cui si parla da tempo e che potrà essere attuato e colaudato nel corso di questa lunga stagione 2019 in cui oltre alla rincorsa ad un posto per Tokyo 2020 (ad agosto) si giocheranno anche Europeo e World Cup.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Classifica generale: Iran 8V 24p; Brasile 8V 22p; Italia 7V 21p, Russia 7V 20p; Francia 6V 19p; Polonia 5V 15p; Stati Uniti 5V 14p; Serbia 4V 13p; Canada, Argentina 4V 12p; Giappone 4V 10p; Bulgaria 3V 8p; Portogallo 2V 7p; Germania 2V 6p; Australia 1V 7p; Cina 1V 4p.



Oreste Cavuto, 22 anni, di Lanciano, contro l'Australia FIVB



L'Italia batte la Bulgaria 13 punti per Candellaro

• Percorso netto per l'Italia nella Pool 10 della Volleyball Nations League. Nella terza e ultima partita gli azzurri battono i padroni di casa della Bulgaria per 3-1 (25-14, 25-20, 23-25, 25-21) e conquistano due posizioni in classifica piazzandosi al terzo posto alle spalle di Iran e Brasile. Tutto facile per gli azzurri che danno prova di carattere e di ottimo gioco. 13 punti per il centrale dell'Itas Trentino Davide Candellaro, 4 per l'alzatore Simone Giannelli, uno per lo schiacciatore Oreste Cavuto. La Nazionale da venerdì a domenica sarà all'Allianz Cloud di Milano per disputare il quarto round contro Serbia, Argentina e Polonia.

